



Nota informativa (depositata presso la Covip il 31/03/2023)

PREVIGEN – Cassa di Previdenza Integrativa per i Dipendenti delle Aziende Convenzionate – Fondo Pensione (di seguito semplicemente “PREVIGEN” o “Il Fondo”) è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

La Nota informativa è composta da 2 PARTI e da un'Appendice:

- la **PARTI I “Le informazioni chiave per l’aderente”**, contiene INFORMAZIONI DI BASE, è suddivisa in 3 SCHEDE (“Presentazione”; “I costi”; “I destinatari e i contributi”) e ti viene consegnata al MOMENTO DELL’ADESIONE;
- la **PARTI II “Le informazioni integrative”**, contiene INFORMAZIONI DI APPROFONDIMENTO, è composta da 2 SCHEDE (“Le opzioni di investimento”; “Le informazioni sui soggetti coinvolti”) ed è DISPONIBILE SUL SITO WEB (www.previgen.it);
- l’**Appendice “Informativa sulla sostenibilità”**, ti viene consegnata al MOMENTO DELL’ADESIONE.

Parte I – “Le informazioni chiave per l’aderente”

Scheda “Presentazione” (in vigore dal 15/11/2023)

Premessa

- Qual è l’obiettivo** PREVIGEN è un **fondo pensione preesistente** finalizzato all’erogazione di **trattamenti pensionistici complementari** del sistema obbligatorio, disciplinato dal **Decreto Legislativo 5 dicembre 2005, n. 252**.
PREVIGEN è sottoposto alla vigilanza della Commissione di vigilanza sui fondi pensione (**COVIP**).
- Come funziona** PREVIGEN opera in **regime di contribuzione definita**: l’importo della tua pensione complementare è determinato dai contributi che versi e dai rendimenti della gestione. Tieni presente che i rendimenti sono soggetti a oscillazioni e l’andamento passato non è necessariamente indicativo di quello futuro. Valuta i risultati in un’ottica di lungo periodo.
- Come contribuire** Se aderisci a PREVIGEN hai diritto ad avere un contributo del tuo datore di lavoro ma solo nel caso in cui versi al fondo pensione almeno il contributo minimo a tuo carico. Pertanto la tua posizione verrà alimentata dal **tuo contributo**, dal **contributo dell’azienda** e dal **TFR futuro**.
- Quali prestazioni puoi ottenere**
- **Rendita e/o capitale** – (fino ad un massimo del 50%) al momento del pensionamento;
 - **Anticipazioni** – (fino al 75%) per malattia, in ogni momento; (fino al 75%) per acquisto/ristrutturazione prima casa, dopo 8 anni; (fino al 30%) per altre cause, dopo 8 anni;
 - **Riscatto parziale/totale** – per perdita requisiti di partecipazione, invalidità, inoccupazione, mobilità, cassa integrazione, decesso – secondo le condizioni previste nello Statuto;
 - **Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)**;

- **Prestazione accessoria di un capitale in caso di morte e/o di invalidità totale permanente** – in base al contenuto della fonte istitutiva, il tuo datore di lavoro ti potrà indicare se l’adesione obbligatoria a tali prestazioni accessorie è prevista dal contratto o accordo collettivo applicato nei tuoi confronti, e potrà fornirti nel caso le condizioni delle suddette prestazioni.

Trasferimento Puoi trasferire la tua posizione ad altra forma pensionistica complementare dopo 2 anni (in ogni momento per perdita dei requisiti di partecipazione o in caso di modifiche peggiorative/sostanziali).

I benefici fiscali Se partecipi a una forma pensionistica complementare benefici di un trattamento fiscale di favore sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

 **Consulta la Sezione “Dove trovare ulteriori informazioni” per capire come approfondire tali aspetti.**

Le opzioni di investimento

PREVIGEN è un fondo pensione **monocomparto** che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative. Le relative riserve matematiche sono investite nelle **gestioni separate** messe a disposizione dall’Assicuratore.

Anche i flussi di T.F.R. conferiti tacitamente confluiscono pertanto nell’unico comparto assicurativo, e specificamente nella gestione separata prescelta dall’Azienda convenzionata per il versamento dei contributi.

L’Azienda convenzionata ha scelto se utilizzare la gestione separata GESAV o la gestione separata RISPAV (la scelta non può essere modificata dal singolo Aderente). Le nuove Aziende convenzionate a partire dal 1° gennaio 2021 sono vincolate all’utilizzo della gestione separata GESAV. Dal 1° gennaio 2022 i nuovi contributi versati a PREVIGEN da tutte le Aziende convenzionate possono comunque confluire solo più verso la gestione separata GESAV.

Di seguito le rispettive caratteristiche:

Gestione separata	Tipologia	Sostenibilità ⁽¹⁾	Altre caratteristiche
GESAV	Garantita	NO	Gestione utilizzabile per i nuovi convenzionamenti Gestione TFR per adesioni tacite Gestione di default in caso di RITA Gestione di default per gli aderenti “cessati” e “pensionabili”
RISPAV	Garantita	NO	Gestione non più utilizzabile per i contributi versati successivamente al 31 dicembre 2021

⁽¹⁾ Gestioni caratterizzate da una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.

In fase di adesione ti viene sottoposto un questionario (Questionario di autovalutazione) che ti aiuta a verificare se il comparto assicurativo è adatto alle tue caratteristiche. L’adesione è comunque possibile, indipendentemente dalle indicazioni che emergono dal questionario.

 **Puoi trovare ulteriori informazioni sulle caratteristiche delle gestioni separate disponibili per PREVIGEN nella SCHEDA “Le opzioni di investimento” (Parte II “LE INFORMAZIONI INTEGRATIVE”), che puoi acquisire dall’area pubblica del sito web (www.previgen.it). Ulteriori informazioni sulla sostenibilità sono reperibili nell’Appendice “Informativa sulla sostenibilità”.**

Le gestioni separate

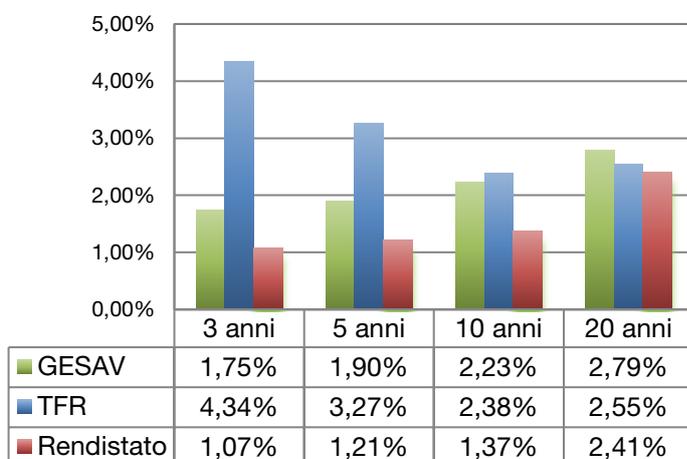
GESAV

Categoria	Comparto Garantito
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)

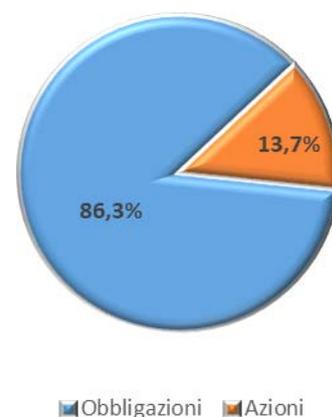
Segue: GESAV	
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	È prevista la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali; tale garanzia è riconosciuta alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.
Data di avvio dell'operatività ⁽¹⁾	1979
Patrimonio netto al 31/12/2022 ⁽¹⁾	Euro 48.341.580.417
Rendimento netto del 2022	1,66%
Sostenibilità	<input checked="" type="checkbox"/> NO, non ne tiene conto <input type="checkbox"/> SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI <input type="checkbox"/> SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

⁽¹⁾ Dati riferiti alla gestione separata.

Rendimento medio annuo composto



Composizione della gestione al 31/12/2022



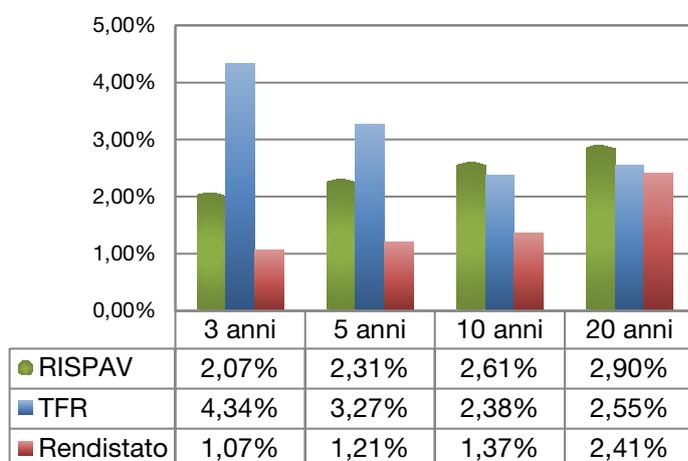
La performance riflette oneri gravanti sul patrimonio della gestione separata e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento (tasso di rendimento medio dei titoli di Stato, "Rendistato").

RISPAV

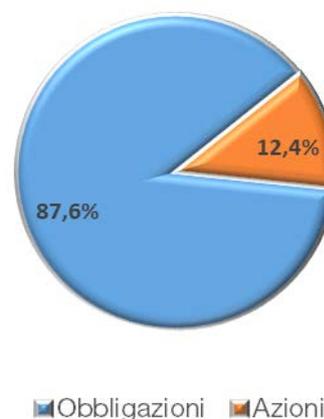
Categoria	Comparto Garantito
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito; la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	È prevista la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali; tale garanzia è riconosciuta alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.
Data di avvio dell'operatività ⁽¹⁾	1981
Patrimonio netto al 31/12/2022 ⁽¹⁾	Euro 2.515.138.661
Rendimento netto del 2022	1,72%
Sostenibilità	<input checked="" type="checkbox"/> NO, non ne tiene conto <input type="checkbox"/> SI, promuove CARATTERISTICHE AMBIENTALI O SOCIALI <input type="checkbox"/> SI, ha OBIETTIVI DI SOSTENIBILITÀ

⁽¹⁾ Dati riferiti alla gestione separata.

Rendimento medio annuo composto



Composizione della gestione al 31/12/2022



La performance riflette oneri gravanti sul patrimonio della gestione separata e non contabilizzati nell'andamento dell'indicatore di rendimento (tasso di rendimento medio dei titoli di Stato, "Rendistato").

Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione ⁽²⁾

MASCHI valori in euro						
Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	GESAV		RISPAV	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
Euro 2.500	30	37	124.961	5.311	124.961	5.311
	40	27	83.839	3.563	83.839	3.563
Euro 5.000	30	37	249.922	10.622	249.922	10.622
	40	27	167.679	7.126	167.679	7.126

FEMMINE valori in euro						
Versamento iniziale annuo	Età all'iscrizione	Anni di versamento	GESAV		RISPAV	
			Posizione finale	Rendita annua	Posizione finale	Rendita annua
Euro 2.500	30	37	124.961	4.469	124.961	4.469
	40	27	83.839	3.103	83.839	3.103
Euro 5.000	30	37	249.922	8.937	249.922	8.937
	40	27	167.679	6.206	167.679	6.206

⁽²⁾ Gli importi sono al lordo della fiscalità e sono espressi in termini reali. Il valore della rata di rendita fa riferimento a una rendita vitalizia immediata a un'età di pensionamento pari a 67 anni.



AVVERTENZA: *Gli importi sopra riportati sono proiezioni fondate su ipotesi di calcolo definite dalla COVIP e potrebbero risultare differenti da quelli effettivamente maturati al momento del pensionamento. Le indicazioni fornite non impegnano pertanto in alcun modo né PREVIGEN né la COVIP. Tieni inoltre in considerazione che la posizione individuale è soggetta a variazioni in conseguenza della variabilità dei rendimenti effettivamente conseguiti dalla gestione e che le prestazioni pensionistiche sono soggette a tassazione.*



Trovi informazioni sulla metodologia e le ipotesi utilizzate al seguente indirizzo:

<https://www.previgen.it/index.php/documentazione/>

Sul sito web di PREVIGEN (www.previgen.it) puoi inoltre realizzare simulazioni personalizzate della tua pensione complementare futura.

Cosa fare per aderire

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il **Modulo di adesione**. La sottoscrizione avviene presso l'Azienda convenzionata al Fondo, con l'assistenza di un soggetto incaricato a ciò designato dal datore di lavoro.

Il Fondo riceve e verifica il Modulo di adesione e, se tutto è corretto, approva la richiesta di adesione; in tal caso, l'adesione decorre dalla data di sottoscrizione del Modulo di adesione da parte tua. Contestualmente all'approvazione, PREVIGEN ti invia una email di conferma dell'avvenuta iscrizione, che contiene anche le istruzioni per accedere alla tua area riservata del sito del Fondo.

La sottoscrizione del Modulo non è richiesta ai lavoratori che conferiscano tacitamente il loro TFR: PREVIGEN procede automaticamente all'iscrizione sulla base delle indicazioni ricevute dal datore di lavoro. In questo caso il Fondo invierà una comunicazione di conferma dell'avvenuta iscrizione che riporterà anche le informazioni necessarie per consentire all'Aderente l'esercizio delle scelte di sua competenza.

I rapporti con gli Aderenti

PREVIGEN ti trasmette, entro un mese dall'approvazione del bilancio consuntivo da parte dei competenti organi e, comunque, non oltre il 30 giugno di ogni anno, una comunicazione (**Prospetto delle prestazioni pensionistiche – fase di accumulo**) contenente un aggiornamento sull'ammontare delle risorse che hai accumulato (posizione individuale) e una proiezione della pensione complementare che potresti ricevere al pensionamento.

PREVIGEN mette inoltre a tua disposizione, nell'area riservata del sito web (accessibile solo da te), informazioni di dettaglio relative ai versamenti effettuati e alla posizione individuale tempo per tempo maturata, nonché strumenti utili ad aiutarti nelle scelte.

In caso di necessità, puoi contattare PREVIGEN telefonicamente, via e-mail (anche PEC) o posta ordinaria.

Eventuali reclami relativi alla partecipazione a PREVIGEN devono essere presentati in forma scritta. Trovi i contatti nell'intestazione di questa Scheda.



*Se non hai ricevuto risposta entro 45 giorni o ritieni che la risposta sia insoddisfacente puoi inviare un esposto alla COVIP. Consulta la **Guida pratica alla trasmissione degli esposti alla COVIP** (www.covip.it).*

Per l'indicazione delle modalità previste da PREVIGEN per la risoluzione di tutte le eventuali controversie derivanti dal rapporto associativo, consulta la "Clausola compromissoria" contenuta all'art. 35-*bis* dello Statuto.

Dove trovare ulteriori informazioni

Se ti interessa acquisire ulteriori informazioni puoi consultare i seguenti documenti:

- la **Parte II 'Le informazioni integrative'**, della Nota informativa;
- lo **Statuto**, che contiene le regole di partecipazione a PREVIGEN (ivi comprese le prestazioni che puoi ottenere) e disciplina il funzionamento del fondo;
- il **Documento sul regime fiscale**, il **Documento sulle anticipazioni** e il **Documento sulle rendite**, che contengono informazioni di dettaglio sulle relative tematiche;
- il **Documento sulla politica di investimento**, che illustra la strategia di gestione delle risorse di PREVIGEN.
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione (ad esempio, il Bilancio, il Documento sul sistema di governo, ecc.).



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web (www.previgen.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa (depositata presso la Covip il 31/03/2023)

Parte I – “Le informazioni chiave per l’aderente”

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda “I costi” (in vigore dal 15/11/2023)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a PREVIGEN, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

CONDIZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI ADERENTI “ATTIVI”

Per aderenti “attivi” si intendono gli aderenti che hanno in corso un rapporto di lavoro con l’azienda convenzionata e la cui fonte istitutiva preveda il versamento della contribuzione a PREVIGEN.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	Non previste spese
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">Direttamente a carico dell’aderente	In percentuale dei contributi versati: 1,00% del contributo, prelevato al versamento del premio. Qualora il premio derivi dal trasferimento di posizione da altra forma pensionistica costituita in gestione di tipo finanziario, la predetta percentuale è fissata nella misura dello 0,50%. Non sono invece previsti costi se la gestione di provenienza è di tipo assicurativo.
<ul style="list-style-type: none">Indirettamente a carico dell’aderente	Prelievo sul rendimento della gestione separata: valore trattenuto 0,65 punti percentuali assoluti. Qualora il rendimento della gestione separata sia pari o superiore al 2,10% ed inferiore al 2,20% (intervallo di rendimento), il valore trattenuto sopra definito è incrementato di 0,01 punti percentuali assoluti. Per ogni ulteriore uguale intervallo di rendimento di un decimo di punto percentuale tale valore si incrementa in eguale misura.
Spese da sostenere per l’esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste spese
Trasferimento	Non previste spese
Riscatto	Non previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste spese

È inoltre posta a carico dei datori di lavoro una quota associativa annuale, il cui importo è deliberato annualmente dal CdA, calcolata sul numero degli aderenti attivi che abbiano in corso un rapporto di lavoro con l'azienda al 31.12 dell'anno precedente. L'importo per il 2023 è pari a euro 26 per ogni aderente attivo al 31.12.2022, con il minimo di euro 104 ed il massimo di euro 5.250 per azienda, fatta salva una quota minima per ciascun aderente attivo che non potrà comunque risultare inferiore ad euro 13.

Il datore di lavoro sostiene infine l'eventuale costo delle prestazioni accessorie, nel caso in cui il contratto o accordo collettivo applicato nei tuoi confronti preveda che la tua azienda le realizzi attraverso PREVIGEN.

CONDIZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI ADERENTI "CESSATI"

Per aderenti "cessati" si intendono: a) gli aderenti che mantengono la posizione individuale presso il Fondo avendo cessato il rapporto di lavoro con l'azienda convenzionata prima della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari; b) gli aderenti la cui fonte istitutiva non preveda più il versamento della contribuzione a PREVIGEN.

Le seguenti condizioni si applicano alla posizione complessivamente accumulata presso il Fondo, compresa la posizione costituita con contribuzione individuale e volontaria effettuata successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	Non previste spese
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none"> • Direttamente a carico dell'aderente 	<ul style="list-style-type: none"> ○ In caso di prosecuzione della contribuzione su base individuale e volontaria: una percentuale dei contributi versati pari al 2,50% del contributo, prelevato al versamento del premio. Qualora il premio derivi dal trasferimento di posizione da altra forma pensionistica costituita in gestione di tipo finanziario, la predetta percentuale è fissata nella misura dell'1,50%. Non sono invece previsti costi se la gestione di provenienza è di tipo assicurativo. ○ Agli aderenti che mantengono la posizione individuale presso il Fondo avendo cessato il rapporto di lavoro con l'azienda convenzionata prima della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari è applicata una quota associativa annua in cifra fissa, il cui importo è deliberato annualmente dal CdA. L'importo deliberato per il 2023 è pari a euro 35. Tale quota non è applicata nei confronti degli aderenti che hanno convertito l'intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).
<ul style="list-style-type: none"> • Indirettamente a carico dell'aderente 	<p>Prelievo sul rendimento della gestione separata: valore trattenuto 1,50 punti percentuali assoluti.</p> <p>Tale valore si incrementa di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata qualora questo risulti superiore al 2%.</p>
Spese da sostenere per l'esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste spese
Trasferimento	Non previste spese
Riscatto	Non previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste spese

CONDIZIONI APPLICATE NEI CONFRONTI DEGLI ADERENTI “PENSIONABILI”

Per aderenti “pensionabili” si intendono: a) gli aderenti per i quali l’Azienda convenzionata alla Contraente ha comunicato al Fondo la cessazione del rapporto di lavoro per pensionamento, e che non hanno effettuato la richiesta di erogazione della prestazione pensionistica complementare entro i sei mesi successivi; b) gli aderenti per i quali PREVIGEN non rientra più tra le forme previdenziali previste dalla fonte istitutiva dell’Azienda convenzionata, e che hanno raggiunto l’età pensionabile di vecchiaia prevista nel sistema pubblico.

Le seguenti condizioni si applicano alla posizione complessivamente accumulata presso il Fondo compresa la posizione costituita con contribuzione individuale e volontaria effettuata successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro.

COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO	
Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
Spese di adesione:	Non previste spese
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
<ul style="list-style-type: none">Direttamente a carico dell’aderente	<ul style="list-style-type: none">In caso di prosecuzione della contribuzione su base individuale e volontaria: una percentuale dei contributi versati pari all’1,50% del contributo, prelevato al versamento del premio. Qualora il premio derivi dal trasferimento di posizione da altra forma pensionistica costituita in gestione di tipo finanziario, la predetta percentuale è fissata nella misura dello 0,75%. Non sono invece previsti costi se la gestione di provenienza è di tipo assicurativo.Agli aderenti che mantengono la posizione individuale presso il Fondo dopo la cessazione del rapporto di lavoro con l’azienda convenzionata e pur avendo maturato i requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari è applicata una quota associativa annua in cifra fissa, il cui importo è deliberato annualmente dal CdA. L’importo deliberato per il 2023 è pari a euro 35. Tale quota non è applicata nei confronti degli aderenti che hanno convertito l’intera posizione in Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA).
<ul style="list-style-type: none">Indirettamente a carico dell’aderente	Prelievo sul rendimento della gestione separata: valore trattenuto 0,90 punti percentuali assoluti. Tale valore si incrementa di 0,02 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata qualora questo risulti superiore al 2%.
Spese da sostenere per l’esercizio di prerogative individuali:	
Anticipazione	Non previste spese
Trasferimento	Non previste spese
Riscatto	Non previste spese
Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (RITA)	Non previste spese

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità di PREVIGEN, è riportato l'Indicatore Sintetico dei Costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di euro 2.500 e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.

 Per saperne di più, consulta il riquadro "L'indicatore sintetico dei costi" della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).

 **AVVERTENZA:** È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

 **AVVERTENZA:** L'ISC sotto riportato è calcolato in base ai costi previsti dalle condizioni applicabili nei confronti degli aderenti "attivi", secondo la definizione di cui ai paragrafi precedenti.

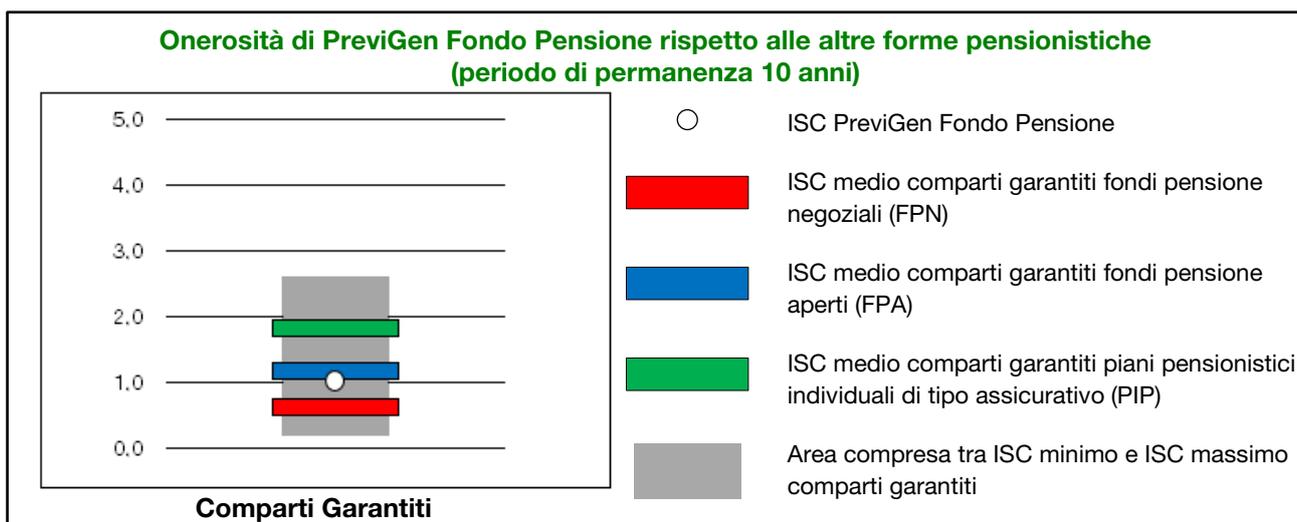
INDICATORE SINTETICO DEI COSTI				
Gestione separata	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
GESAV	1,54%	1,19%	1,03%	0,90%
RISPAV	1,54%	1,19%	1,03%	0,90%

 **AVVERTENZA:** per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità di PREVIGEN, nel grafico seguente l'ISC dell'unico comparto garantito è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di PREVIGEN è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti garantiti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



 La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari al:

- 1,23% per le tipologie di rendita vitalizia semplice, pagabile in modo certo per 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, reversibile e controassicurata;
- 1,48% per la tipologia di rendita con maggiorazione in caso di non autosufficienza.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata in base al rendimento della gestione separata GESAV.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo, in termini di rendimento trattenuto, pari allo 0,90% che si incrementa di 0,01 punti percentuali assoluti per ogni decimo di punto percentuale assoluto di rendimento della gestione separata GESAV qualora questo risulti superiore al 2,00%.



*Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web di PREVIGEN (www.previgen.it).*



Nota informativa (depositata presso la Covip il 31/03/2023)

Parte I – “Le informazioni chiave per l’aderente”

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda “I destinatari e i contributi” (in vigore dal 15/11/2023)

PREVIGEN è un fondo pensione preesistente “multiaziendale”, al quale possono convenzionarsi tutte le aziende, di qualunque settore e operanti in Italia, purché il relativo trattamento di previdenza integrativa sia previsto in virtù di disposizioni di legge, contratti o accordi, nazionali o aziendali, siglati prima del 15 novembre 1992.

Sono quindi **destinatari** del Fondo i dipendenti (o categorie di essi) delle aziende convenzionate, per i quali i singoli contratti o accordi collettivi, nazionali o aziendali, applicati da ciascuna delle aziende convenzionate stesse, prevedano la possibilità di aderire a PREVIGEN.

I singoli contratti o accordi collettivi, nazionali o aziendali, applicati dalle aziende convenzionate costituiscono pertanto le **fonti istitutive** di PREVIGEN.

Per le sue caratteristiche di fondo multiaziendale, rivolto ad una molteplicità di aziende appartenenti a svariati settori di attività, PREVIGEN non può riassumere nella presente Scheda le misure di contribuzione previste da ciascuna azienda convenzionata, dal momento che queste dipendono dalle previsioni della relativa fonte istitutiva.

Per conoscere le misure di contribuzione previste dal contratto o accordo collettivo applicato nei tuoi confronti, **rivolgiti al tuo datore di lavoro** che, in base al contenuto della fonte istitutiva, ti potrà indicare:

- la quota di TFR che può essere destinata al fondo pensione;
- la misura minima del contributo del lavoratore per avere diritto al contributo del datore di lavoro;
- la misura del contributo del datore di lavoro;
- la periodicità del versamento dei contributi;
- le modalità con le quali potrai eventualmente comunicare al datore di lavoro la tua volontà di modificare l'importo della contribuzione, ove previsto.



Nota informativa (depositata presso la Covip il 31/03/2023)

Parte II – “Le informazioni integrative”

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda “Le opzioni di investimento” (in vigore dal 15/11/2023)

Che cosa si investe

Il finanziamento di PREVIGEN avviene mediante il conferimento del TFR (trattamento di fine rapporto) e anche mediante il versamento di contributi a carico del lavoratore e a carico del datore di lavoro qualora sia stabilito dai singoli contratti collettivi, accordi o regolamenti.

Aderendo a PREVIGEN puoi infatti beneficiare di un contributo da parte del tuo datore di lavoro se, a tua volta, verserai al fondo un contributo almeno pari alla misura minima prevista dall'accordo collettivo di riferimento.

I contratti collettivi, accordi o regolamenti possono anche stabilire la percentuale minima (che potrebbe essere anche pari a zero) del TFR maturando da destinare a PREVIGEN; in assenza di tale indicazione il conferimento è totale.

Se ritieni utile incrementare l'importo della tua pensione complementare, puoi versare **contributi ulteriori** rispetto a quello minimo.



Le indicazioni per reperire le misure minime della contribuzione sono indicate nella SCHEDA “I destinatari e i contributi” (PARTE I “LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE”).

Dove e come si investe

I contributi versati, al netto degli oneri trattenuti dalla Compagnia al momento del versamento, sono investiti in polizze assicurative attualmente stipulate con Generali Italia S.p.A. e, sulla base della politica di investimento definita da quest'ultima per le gestioni separate GESAV e RISPAV, producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

PREVIGEN non effettua direttamente gli investimenti ma affida la gestione del patrimonio ad una Compagnia di Assicurazione (gestore assicurativo), selezionata sulla base di una procedura svolta secondo regole dettate dalla normativa. Le polizze assicurative sono stipulate in base alle politiche di investimento deliberate dall'organo di amministrazione del Fondo.

I rendimenti e i rischi dell'investimento

L'investimento delle somme versate è soggetto a **rischi finanziari**. Il termine “rischio” è qui utilizzato per esprimere la variabilità del rendimento dell'investimento in un determinato periodo di tempo.

In assenza di una garanzia, il rischio connesso all'investimento dei contributi è interamente a tuo carico. In presenza di una garanzia, il medesimo rischio è limitato a fronte di costi sostenuti per la garanzia stessa.

Da un lato, le garanzie di risultato previste dalle polizze stipulate dal Fondo limitano i rischi assunti dall'aderente e, dall'altro, i rendimenti risentono del costo dovuto alla garanzia.



AVVERTENZA: PREVIGEN è un fondo pensione **monocomparto** che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative. Le considerazioni che seguono hanno quindi validità generale, ma non si applicano alla situazione specifica di PREVIGEN.

In generale, il rendimento che puoi attenderti dall'investimento è strettamente legato al livello di rischio che decidi di assumere e al periodo di partecipazione.

Se scegli un'opzione di investimento azionaria, puoi aspettarti rendimenti potenzialmente elevati nel lungo periodo, ma anche ampie oscillazioni del valore dell'investimento nei singoli anni.

Se scegli invece un'opzione di investimento obbligazionaria puoi aspettarti una variabilità limitata nei singoli anni, ma anche rendimenti più contenuti nel lungo periodo.

Tieni presente tuttavia che anche i comparti più prudenti non garantiscono un investimento privo di rischi.

I comparti più rischiosi possono rappresentare un'opportunità interessante per i più giovani mentre non sono, in genere, consigliati a chi è prossimo al pensionamento.

La scelta del comparto

PREVIGEN è un fondo pensione monocomparto che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative.

Le attuali convenzioni sono stipulate con Generali Italia S.p.A. e le relative riserve matematiche sono investite nelle gestioni separate GESAV e RISPAV della predetta Compagnia, con garanzia di conservazione del capitale. Tali gestioni sono separate dalle altre attività patrimoniali dell'Assicuratore e gli investimenti sono esclusivamente dedicati ai risparmi assicurativi e non possono incidervi interessi di altri soggetti terzi rispetto agli assicurati. Il loro risultato è annualmente certificato da parte di una società di revisione iscritta all'albo ed è sottoposto a vigilanza e controllo da parte dell'Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di Interesse Collettivo (IVASS).

Anche i flussi di T.F.R. conferiti tacitamente confluiscono pertanto nell'unico comparto assicurativo.

La scelta della gestione separata nella quale fare confluire i versamenti è di competenza dell'Azienda convenzionata, e non del singolo Aderente.

Dal 1° gennaio 2022 i nuovi contributi versati a PREVIGEN possono comunque confluire solo più verso la gestione separata GESAV.

I contratti assicurativi stipulati da PREVIGEN con Generali Italia S.p.A. dedicati agli aderenti "cessati" e "pensionabili" prevedono l'esclusivo utilizzo della gestione separata GESAV.



La definizione di aderente "cessato" e di aderente "pensionabile" è riportata nella SCHEDA "I costi" (PARTE I "LE INFORMAZIONI CHIAVE PER L'ADERENTE").

Glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati

Di seguito ti viene fornito un breve glossario dei termini tecnici o stranieri utilizzati per consentirti di comprendere meglio a cosa fanno riferimento.

Attività di trading	Attività di compravendita di strumenti finanziari.
Benchmark	Parametro riferimento indicato in contratto a cui, per regolamento COVIP, deve fare riferimento una gestione patrimoniale che segue una data linea.
Capitale Investito	Versamento al netto degli oneri a carico dell'Aderente.
Capitalizzazione	Processo di trasformazione dell'interesse prodotto in capitale.
Cedola	Interesse pagato dall'obbligazione secondo modalità prefissate.
Dividendo	Parte di utile che viene consegnato (in gergo: distribuito) da una società ai suoi azionisti.

Duration	Durata media finanziaria. Misura il rischio di volatilità di un'obbligazione a tasso fisso. Rappresenta, nei portafogli obbligazionari, un approccio alla gestione del rischio di interesse. Misura la distribuzione temporale dei pagamenti del titolo, ovvero il tempo necessario per recuperare il capitale investito in un certo periodo.
Obbligazioni Corporate	Obbligazioni emesse da società private.
OICR	Organismi di investimento collettivo del risparmio, in cui sono comprese le società di gestione dei fondi comuni di investimento e le SICAV. A seconda della natura dei titoli in cui il fondo viene investito e delle modalità di accesso e di uscita si possono individuare alcune macrocategorie di OICR, quali ad esempio i fondi comuni di investimento (o fondi aperti mobiliari) e i fondi di fondi.
Rateo	Un debito o un credito presunto che misura una quota di costo o di ricavo di competenza dell'esercizio in corso che non ha ancora avuto la sua manifestazione numeraria, che avverrà solo in esercizi futuri.
Rating (delle obbligazioni)	Valutazione di un titolo obbligazionario fornita dalle società di analisi finanziaria.
Reddito da realizzo di investimenti	Reddito che viene prodotto nel momento in cui il valore attuale dei profitti futuri è maggiore del costo monetario dell'investimento.
Rendimento	Risultato economico di un investimento in titoli.
Rischio (finanziario)	Evenienza che alcuni accadimenti, più o meno prevedibili, possano ridurre il rendimento atteso di un investimento, fino a produrre una perdita.
Rischio (di cambio)	Rischio legato ad una variazione del rapporto di cambio tra due valute, che incide sul valore di un bene espresso in valuta estera.
Strumenti finanziari	Forme contrattuali attraverso le quali gli operatori economici si accordano per trasferire moneta nello spazio, nel tempo o per trasferire il rischio riguardante incassi o pagamenti futuri ed incerti.
TFR	Trattamento di fine rapporto.
TMO	Tasso medio di rendimento lordo delle obbligazioni e dei titoli di Stato.
Turnover del portafoglio	Indicatore che misura l'attività di negoziazione del portafoglio durante l'anno in esame. È calcolato come rapporto percentuale tra la somma degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari (al netto della raccolta netta, cioè della differenza delle sottoscrizioni e dei rimborsi delle quote) e il patrimonio medio su base mensile.
Valore Nominale	Per le azioni è la frazione di capitale sociale rappresentata da un'azione. Per i titoli obbligazionari è il valore al quale l'emittente si è impegnato a rimborsare il titolo a scadenza ed è l'importo su cui si calcolano gli interessi.
Valorizzazione al costo di acquisizione	Iscrizione delle attività del portafoglio al valore con il quale sono state acquisite.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- il **Documento sulla politica di investimento**;
- il **Bilancio** (e le relative relazioni);
- gli **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



Tutti questi documenti sono nell'area pubblica del sito web (www.previgen.it).

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*

Il comparto assicurativo. Caratteristiche delle gestioni separate.

GESAV

Categoria	Comparto Garantito
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	È prevista la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali; tale garanzia è riconosciuta alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.
 AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIGEN comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.	
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Politica di investimento	La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione. In generale, la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.
Sostenibilità	La gestione separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 <i>Consulta l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" per approfondire tali aspetti.</i>	
Parametro di riferimento	Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni (inteso come media dei tassi mensili "Rendistato" rilevati da Banca d'Italia).

RISPAV

Categoria	Comparto Garantito
Finalità della gestione in relazione ai potenziali aderenti	La politica di gestione adottata mira a massimizzare il rendimento nel medio e lungo termine, in relazione al mantenimento del potere di acquisto del capitale investito. La presenza della garanzia su queste gestioni consente di accogliere il conferimento tacito del TFR, ai sensi della normativa vigente.
Caratteristiche della garanzia	È prevista la garanzia di restituzione di un capitale almeno pari alla somma dei capitali assicurati iniziali relativi a ciascun premio versato, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali; tale garanzia è riconosciuta alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico. Inoltre, in caso di decesso, la prestazione non può essere inferiore alla somma dei premi versati, eventualmente riproporzionati per effetto di pagamenti parziali.
 AVVERTENZA: Qualora alla scadenza della convenzione in corso venga stipulata una nuova convenzione che contenga condizioni diverse dalle attuali, PREVIGEN comunicherà agli iscritti interessati gli effetti conseguenti.	
Orizzonte temporale di investimento consigliato	Medio/lungo periodo (tra 10 e 15 anni)
Politica di investimento	La responsabilità esclusiva della politica di investimento è a totale carico della Compagnia di assicurazione. In generale, la gestione è prevalentemente orientata verso titoli mobiliari di tipo obbligazionario e monetario. L'asset allocation associata alla medio/lunga duration finanziaria identifica le gestioni separate come strumento di protezione contro la volatilità dei mercati finanziari e quindi particolarmente adatte a conseguire le finalità perseguite dalla previdenza complementare.
Sostenibilità	La gestione separata non adotta una politica di investimento che promuove caratteristiche ambientali o sociali o ha come obiettivo investimenti sostenibili.
 Consulta l'Appendice "Informativa sulla sostenibilità" per approfondire tali aspetti.	
Parametro di riferimento	Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato e delle obbligazioni (inteso come media dei tassi mensili "Rendistato" rilevati da Banca d'Italia).

Il comparto assicurativo. Andamento passato.

PREVIGEN, tramite gli attuali contratti e convenzioni stipulati con Generali Italia S.p.A. investe i contributi netti nelle gestioni separate GESAV e RISPAV.

Le gestioni GESAV e RISPAV sono finalizzate all'ottenimento di rendimenti che superino le prestazioni dei classici strumenti a basso rischio.

La filosofia di gestione tende a massimizzare i rendimenti nel medio-lungo termine, con un costante monitoraggio del profilo di rischio/rendimento dei portafogli.

Tale filosofia di gestione implica, da un lato, l'investimento in titoli di elevata qualità, solidità patrimoniale e finanziaria ed in possesso di un significativo potenziale di apprezzamento e dall'altro, attenzione alle variabili macroeconomiche per le decisioni di *asset allocation*, diversificazione degli investimenti e mantenimento di un adeguato turnover del portafoglio e dell'attività di trading.

I principi di minimizzazione del rischio e di efficienza nella gestione per una composizione ottimale del portafoglio conducono il gestore a selezionare principalmente titoli di debito emessi da enti ed organizzazioni pubbliche o da solide aziende private, e a preferire politiche di investimento con un orizzonte temporale di medio/lungo periodo. La componente settoriale azionaria privilegia gli investimenti azionari in titoli ad elevato rendimento e con forti prospettive di crescita.

Le convenzioni assicurative stipulate da PreviGen Fondo Pensione con Generali Italia S.p.A. garantiscono un tasso minimo garantito pari allo 0% annuo, riconosciuto alla scadenza della posizione individuale o al verificarsi degli eventi previsti dagli artt. 11 e 14 del D. lgs 252/2005 e successive integrazioni e modificazioni, compreso l'anticipo pensionistico, come sopra riportato nel Prospetto di Sintesi.

GESAV

La gestione è stata avviata da Assicurazioni Generali S.p.A. nel 1979.

Il valore complessivo delle attività **della Gestione Separata GESAV** al 31/12/2022 è pari ad euro 48.341.580.417 (di cui 868,5 milioni riferiti a riserve matematiche di polizze a contraenza PREVIGEN).

Informazioni sulla gestione delle risorse

Principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse e valuta di denominazione

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Totale
Titoli governativi / garantiti	Euro	48,0%
	Altre valute	0,8%
Titoli corporate	Euro	22,8%
	Altre valute	2,3%
Azioni	Euro	5,9%
	Altre valute	0,2%
OICR/SICAV		20,0%
Liquidità e altro		0,0%
Totale		100,00%

Principali aree geografiche/mercati di riferimento degli investimenti: gli investimenti della gestione separata sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rilevanza sul totale del patrimonio di investimenti in OICR del Gruppo Generali: 17,2%

Durata media finanziaria (*duration*) della componente obbligazionaria del portafoglio alla fine dell'anno: 7,2

Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio: non determinabile in quanto il fondo investe il patrimonio interamente in contratti assicurativi di Ramo I.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

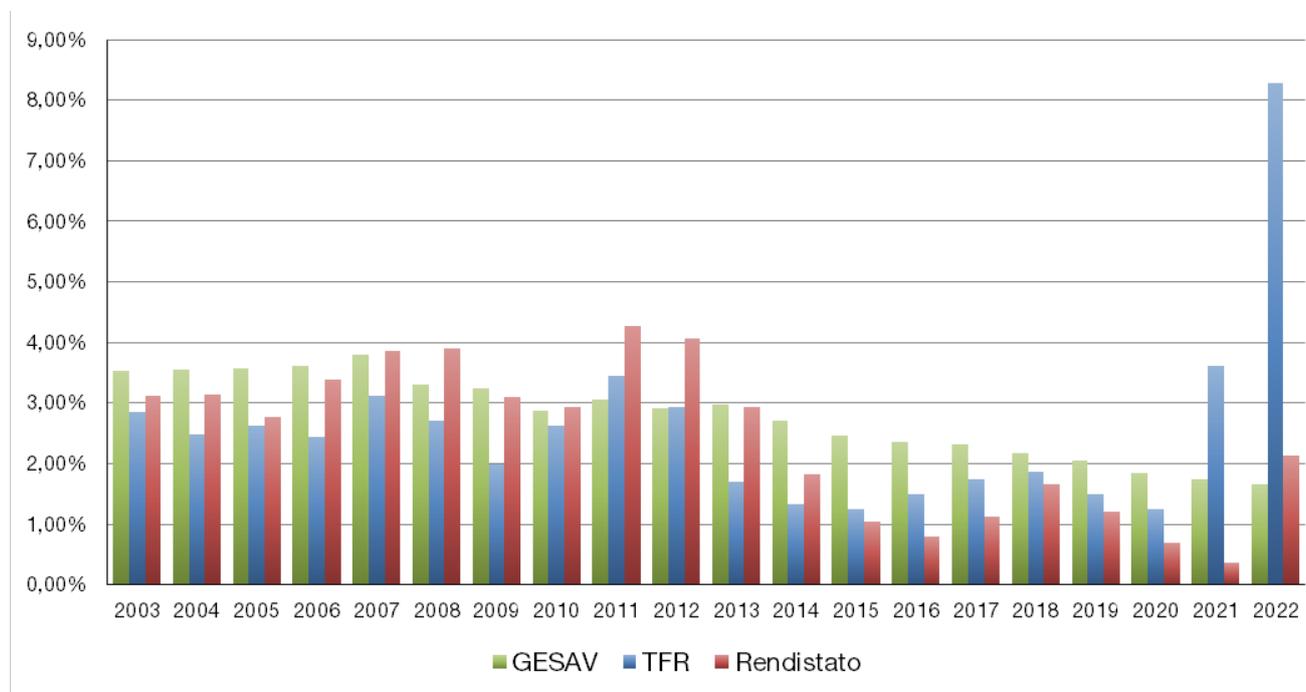
Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione in confronto con la rivalutazione del TFR nel corso degli ultimi 20 anni solari. Non essendo previsto un benchmark per le gestioni interne separate si riporta di seguito il confronto tra i rendimenti della gestione GESAV con i rendimenti stabiliti per il TFR e con il tasso medio annuale di rendimento dei titoli di Stato (inteso come media dei tassi mensili “Rendistato” rilevati da Banca d’Italia).

Nell’esaminare i dati sui rendimenti è opportuno considerare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento della gestione è riportato al netto del valore trattenuto dalla Compagnia e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR ed il tasso “Rendistato” sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti percentuali annui GESAV - T.F.R. - Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
GESAV	3,54	3,55	3,58	3,62	3,79	3,31	3,24	2,88	3,05	2,91	2,97	2,70	2,47	2,36	2,32	2,17	2,06	1,85	1,75	1,66
TFR	2,85	2,48	2,63	2,45	3,11	2,71	1,98	2,62	3,45	2,94	1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28
Rendistato	3,13	3,14	2,77	3,38	3,86	3,90	3,10	2,93	4,28	4,06	2,93	1,82	1,04	0,80	1,12	1,65	1,20	0,70	0,37	2,14



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,72%	0,73%	0,74%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	0,07%	0,08%	0,09%
- di cui per compensi depositario	–	–	–
Oneri di gestione amministrativa	–	–	–
- di cui per spese generali e amministrative	–	–	–
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	–	–	–
- di cui per altri oneri amministrativi	–	–	–
TOTALE	0,72%	0,73%	0,74%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto (inteso come polizza collettiva legata alla specifica gestione separata) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.

RISPAV

La gestione è stata avviata nel 1981 da Toro Assicurazioni S.p.A. (società entrata a far parte del Gruppo Generali nel 2007 e fusa in Generali Italia S.p.A. il 31 dicembre 2013).

Il valore complessivo delle attività della **Gestione Separata RISPAV** al 31/12/2022 è pari ad euro 2.515.138.661 (di cui 274,3 milioni riferiti a riserve matematiche di polizze a contraenza PREVIGEN).

Informazioni sulla gestione delle risorse

Principali tipologie di strumenti finanziari in cui sono investite le risorse e valuta di denominazione

Tipologia strumento finanziario	Valuta	Totale
Titoli governativi / garantiti	Euro	48,0%
	Altre valute	0,3%
Titoli corporate	Euro	23,1%
	Altre valute	2,5%
Azioni	Euro	5,6%
	Altre valute	0,1%
OICR/SICAV		20,2%
Liquidità e altro		0,2%
Totale		100,00%

Principali aree geografiche/mercati di riferimento degli investimenti: gli investimenti della gestione separata sono prevalentemente circoscritti a strumenti finanziari di emittenti dell'Unione Europea.

Rilevanza sul totale del patrimonio di investimenti in OICR del Gruppo Generali: 15,7%

Durata media finanziaria (duration) della componente obbligazionaria del portafoglio alla fine dell'anno: 7,0

Tasso di rotazione (turnover) del portafoglio: non determinabile in quanto il fondo investe il patrimonio interamente in contratti assicurativi di Ramo I.

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

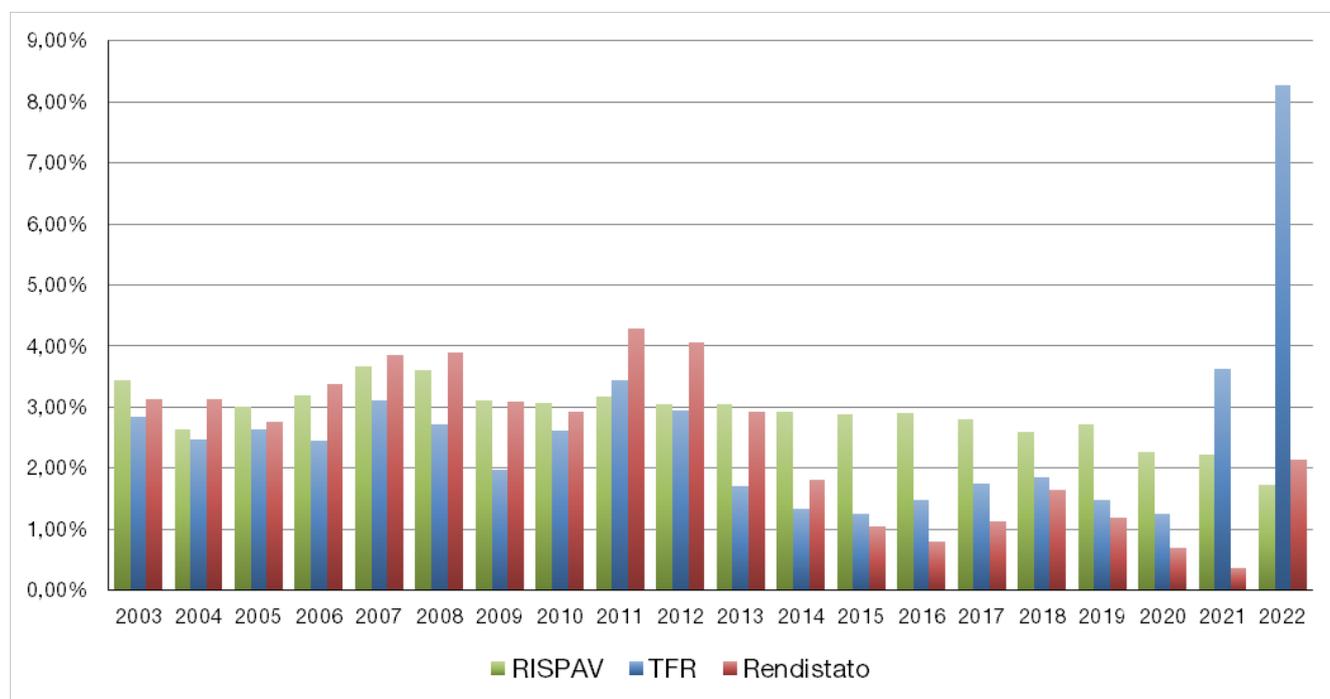
Di seguito sono riportati i rendimenti passati della gestione in confronto con la rivalutazione del TFR nel corso degli ultimi 20 anni solari. Non essendo previsto un benchmark per le gestioni interne separate si riporta di seguito il confronto tra i rendimenti della gestione RISPAV con i rendimenti stabiliti per il TFR e con il tasso medio annuale di rendimento dei titoli di Stato (inteso come media dei tassi mensili “Rendistato” rilevati da Banca d’Italia).

Nell’esaminare i dati sui rendimenti è opportuno considerare che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull’aderente;
- il rendimento della gestione è riportato al netto del valore trattenuto dalla Compagnia e degli oneri fiscali;
- il tasso di rivalutazione del TFR ed il tasso “Rendistato” sono riportati al netto degli oneri fiscali vigenti.

Rendimenti percentuali annui RISPAV - T.F.R. - Tasso medio di rendimento dei titoli di Stato

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022
RISPAV	3,44	2,63	3,00	3,19	3,67	3,60	3,11	3,07	3,17	3,04	3,04	2,93	2,89	2,91	2,80	2,60	2,72	2,27	2,22	1,72
TFR	2,85	2,48	2,63	2,45	3,11	2,71	1,98	2,62	3,45	2,94	1,71	1,34	1,25	1,49	1,74	1,86	1,49	1,25	3,62	8,28
Rendistato	3,13	3,14	2,77	3,38	3,86	3,90	3,10	2,93	4,28	4,06	2,93	1,82	1,04	0,80	1,12	1,65	1,20	0,70	0,37	2,14



AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri. Nel valutarli prendi a riferimento orizzonti temporali ampi.

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

	2022	2021	2020
Oneri di gestione finanziaria	0,72%	0,79%	0,79%
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	0,65%	0,65%	0,65%
- di cui per commissioni di incentivo	0,07%	0,14%	0,14%
- di cui per compensi depositario	–	–	–
Oneri di gestione amministrativa	–	–	–
- di cui per spese generali e amministrative	–	–	–
- di cui per oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	–	–	–
- di cui per altri oneri amministrativi	–	–	–
TOTALE	0,72%	0,79%	0,79%



AVVERTENZA: Il TER esprime un dato medio del comparto (inteso come polizza collettiva legata alla specifica gestione separata) e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo aderente.



Nota informativa (depositata presso la Covip il 31/03/2023)

Parte II – “Le informazioni integrative”

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda “Le informazioni sui soggetti coinvolti” (in vigore dal 15/11/2023)

Le fonti istitutive

PREVIGEN è una forma di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, fondata da Assicurazioni Generali S.p.A. e Fincral il 24 settembre 1990. PREVIGEN è un fondo pensione preesistente “multiaziendale”, al quale possono convenzionarsi tutte le aziende, di qualunque settore e operanti in Italia, purché il relativo trattamento di previdenza integrativa sia previsto in virtù di disposizioni di legge, contratti o accordi, nazionali o aziendali, siglati prima del 15 novembre 1992.

Per le caratteristiche proprie del Fondo, quindi, costituiscono fonti istitutive di PREVIGEN i singoli contratti o accordi, nazionali o aziendali, applicati da ciascuna azienda convenzionata ed in base ai quali i rispettivi dipendenti (o categorie di essi) hanno potuto aderire a PREVIGEN.

Gli organi e il Direttore generale

Il funzionamento del Fondo è affidato ai seguenti organi, eletti direttamente dagli associati e dai loro rappresentanti: Assemblea dei delegati, Consiglio di amministrazione e Collegio dei sindaci. Il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei sindaci sono a composizione paritetica, cioè composti da uno stesso numero di rappresentanti di lavoratori e di datori di lavoro.

Assemblea dei Delegati

L'Assemblea dei Delegati è composta da 20 membri. L'elezione dei componenti avviene sulla base delle modalità stabilite nel Regolamento elettorale.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da 6 membri, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico (3 in rappresentanza dei lavoratori e 3 in rappresentanza dei datori di lavoro).

L'attuale consiglio è in carica per il triennio 2021-2023 (fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2023) ed è così composto:

- Massimo BOCCATO nato a Jesolo (VE) il 25.03.1961
Presidente, designato dalle aziende
- Fabrizio BARBINI nato a Roma il 18.01.1962
Vice Presidente, designato dai lavoratori
- Francesco CARLONI nato a Ivrea (TO) il 17.02.1970
Consigliere, designato dalle aziende

- Fabio CASTALDO nato a Napoli il 13.04.1972
Consigliere, designato dalle aziende
- Massimo FERRARI nato a Reggio nell'Emilia il 02.06.1964
Consigliere, designato dai lavoratori
- Pierfrancesco SEVERINI nato a Roma il 01.06.1966
Consigliere, designato dai lavoratori

Collegio dei sindaci

Il Collegio dei sindaci è composto da 4 membri effettivi e da 2 membri supplenti, eletti dall'Assemblea dei Delegati nel rispetto del criterio paritetico. L'attuale collegio è in carica per il triennio 2023-2025 (fino alla data di approvazione del bilancio di esercizio 2025) ed è così composto:

- Luigi BARBERI nato a Udine il 24.02.1957
Presidente, designato dalle aziende
- Giuseppe ALPESTRI nato a Latina il 17.05.1971
Sindaco effettivo, designato dalle aziende
- Paolo CAPODANNO nato a Napoli il 22.10.1967
Sindaco effettivo, designato dai lavoratori
- Stefano DOMENICHELLI nato a Pozzuoli (NA) il 26.12.1950
Sindaco effettivo, designato dai lavoratori
- Oliver BOCCIA nato a Trieste il 22.09.1967
Sindaco supplente, designato dalle aziende
- Paola VERSINO nata a Torino il 28.06.1971
Sindaco supplente, designato dai lavoratori

Direttore generale

Il Direttore generale del Fondo è il dott. Massimo BOCCATO, nato a Jesolo (VE) il 25.03.1961.

La gestione amministrativa

La gestione amministrativa e contabile del Fondo è affidata a Wide Care Services S.r.l., con sede legale in Como, Via Volta n. 70 e uffici operativi in Milano, Via C. Arconati n. 1.

I gestori delle risorse

Alla gestione delle risorse provvede attualmente, come previsto dalle convenzioni assicurative stipulate, Generali Italia S.p.A., via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

L'erogazione delle rendite

Le rendite sono attualmente erogate da Generali Italia S.p.A., via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

Le altre convenzioni assicurative

Le convenzioni assicurative per le eventuali prestazioni accessorie, nel caso in cui queste ultime siano previste dal contratto o accordo collettivo applicato nei confronti dei dipendenti di specifiche Aziende convenzionate e attuate attraverso PREVIGEN, sono stipulate con Generali Italia S.p.A., via Marocchesa n. 14, 31021 Mogliano Veneto (TV).

La revisione legale dei conti

Con delibera assembleare del 27.04.2023, l'incarico di revisione legale dei conti del fondo per gli esercizi 2023-2025 è stato affidato a BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi n. 94.

La raccolta delle adesioni

La raccolta delle adesioni avviene nei luoghi di lavoro dei destinatari, da parte di dipendenti e/o addetti del datore di lavoro.

Dove trovare ulteriori informazioni

Ti potrebbero inoltre interessare i seguenti documenti:

- lo **Statuto** (Parte IV - profili organizzativi);
- il **Regolamento elettorale**;
- il **Documento sul sistema di governo**;
- **altri documenti** la cui redazione è prevista dalla regolamentazione.



*Tutti questi documenti possono essere acquisiti dall'**area pubblica** del sito web di PREVIGEN (www.previgen.it).*

*È inoltre disponibile, sul sito web della COVIP (www.covip.it), la **Guida introduttiva alla previdenza complementare**.*



Nota informativa (depositata presso la Covip il 31/03/2023)

Appendice

“Informativa sulla sostenibilità”

PREVIGEN è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

PREVIGEN FONDO PENSIONE

Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali e non ha come obiettivo investimenti sostenibili



I rischi di sostenibilità sono integrati nelle decisioni di investimento che riguardano questo prodotto finanziario?

PREVIGEN è un fondo pensione monocomparto che, per Statuto, investe i contributi raccolti esclusivamente in contratti e convenzioni assicurative.

Le attuali convenzioni sono stipulate con Generali Italia S.p.A. e le relative riserve matematiche sono investite nelle gestioni separate GESAV e RISPAV della predetta Compagnia.

Di seguito le informazioni fornite al Fondo dal gestore assicurativo in tema di sostenibilità.

Sì, le scelte di investimento e i relativi controlli posti in essere in coerenza alle politiche adottate mirano ad assicurare una prudente gestione dei c.d. rischi di sostenibilità, mitigando il rischio che il verificarsi di eventi o condizioni ambientali, sociali o di governance possa comportare effetti negativi sul rendimento del prodotto finanziario



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, il prodotto finanziario considera i principali effetti negativi nelle decisioni di investimento, coerentemente con l'approccio stabilito a livello di Gruppo Generali. La politica di integrazione dei rischi di sostenibilità nelle decisioni di investimento è modulata in funzione della tipologia di prodotto di investimento assicurativo. Per la parte di investimenti diretti in emittenti corporate afferenti alla Gestione separata, i principali effetti negativi tenuti in considerazione rispetto ai fattori di sostenibilità sono i seguenti:

- violazione dei principi del UN Global Compact;
- esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche);
- esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili.

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto riportato nell'informativa di sostenibilità presente al seguente link:

<https://www.previgen.it/wp-content/uploads/2021/03/Informativa-sostenibilita-FPP-20210310.pdf>



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

MODULO DI ADESIONE A PREVIGEN FONDO PENSIONE

iscritto al n. 1137 della Sezione Speciale I dei Fondi Preesistenti dell’Albo Covip

ATTENZIONE: L’adesione a PREVIGEN FONDO PENSIONE deve essere preceduta dalla consegna e presa visione della Parte I “Le informazioni chiave per l’aderente” della Nota Informativa e dell’Appendice “Informativa sulla sostenibilità”. La Nota informativa e lo Statuto sono disponibili sul sito www.previgen.it. Gli stessi verranno consegnati in formato cartaceo soltanto su espressa richiesta dell’aderente.

AZIENDA CONVENZIONATA _____ CONVENZIONE N° _____

DATI PERSONALI DELL’ADERENTE

COGNOME _____ NOME _____ SEX M F
DATA NASCITA ____/____/____ COMUNE NASCITA _____ PROV. ____
RESIDENZA _____
COMUNE _____ CAP _____ PROV. ____
CODICE FISCALE _____ MATRICOLA AZIENDALE _____
TELEFONO _____ / _____ EMAIL _____

CONDIZIONE PROFESSIONALE

lavoratori dipendenti settore privato lavoratori dipendenti settore pubblico
QUALIFICA: Apprendista Operaio Impiegato Quadro Dirigente Altro

TITOLO DI STUDIO

nessuno licenza elementare licenza media diploma professionale
 diploma media superiore diploma universitario / laurea triennale laurea / laurea magistrale specializzazione post laurea

DESIDERO RICEVERE LA CORRISPONDENZA

in formato elettronico via email in formato cartaceo all’indirizzo di residenza

DATI CONTRIBUTIVI

La misura della contribuzione annua è costituita dalla seguente percentuale:

____%, ____% A CARICO DEL LAVORATORE ____%, ____% A CARICO DEL DATORE DI LAVORO

della retribuzione annua assunta a base della determinazione del TFR ovvero della retribuzione di riferimento prevista dalla Fonte Istitutiva

____%, ____% PRELEVATO DALLA QUOTA DI ACCANTONAMENTO ANNUALE DEL TFR

Sezione da compilare solo se già si aderisce ad altra forma pensionistica complementare

Il sottoscritto dichiara di essere attualmente titolare di una posizione previdenziale presso la seguente forma pensionistica:

DENOMINAZIONE _____

NUMERO DI ISCRIZIONE ALL'ALBO TENUTO DALLA COVIP _____

e che la data di adesione a tale forma pensionistica complementare è: _____

(in caso non venga richiesto il trasferimento della posizione a PreviGen Fondo Pensione, è necessario presentare documentazione comprovante la data di adesione alla precedente forma pensionistica)

Il sottoscritto dichiara inoltre che la Scheda dei costi della suddetta altra forma pensionistica

- gli è stata consegnata non gli è stata consegnata (la consegna non è prevista solo nel caso in cui l'altra forma pensionistica non sia tenuta a redigerla)

da parte del soggetto incaricato della raccolta dell'adesione a PreviGen Fondo Pensione.

Il sottoscritto:

- NON RICHIEDE il trasferimento a PreviGen Fondo Pensione della sua posizione previdenziale maturata presso la suddetta forma pensionistica
- RICHIEDE** il trasferimento a PreviGen Fondo Pensione della sua posizione previdenziale maturata presso la suddetta forma pensionistica. Con la presente autorizza pertanto PreviGen Fondo Pensione ad accettare il trasferimento della posizione individuale, con tutte le informazioni ad essa inerenti, a seguito di istruzioni già impartite alla forma pensionistica di precedente appartenenza, della quale fornisce le seguenti ulteriori informazioni:

INDIRIZZO _____

REFERENTE DA CONTATTARE _____

TELEFONO _____ EMAIL _____

DESIGNATI AL RISCATTO IN CASO DI MORTE DELL'ADERENTE

Crocesegnare una sola opzione

Gli eredi dell'Aderente ²

Le seguenti persone ³:

1) COGNOME _____ NOME _____ M F

DATA NASCITA _____ COMUNE NASCITA _____ PROV. _____

CODICE FISCALE _____ PERCENTUALE DI BENEFICIO _____, _____ %

2) COGNOME _____ NOME _____ M F

DATA NASCITA _____ COMUNE NASCITA _____ PROV. _____

CODICE FISCALE _____ PERCENTUALE DI BENEFICIO _____, _____ %

3) COGNOME _____ NOME _____ M F

DATA NASCITA _____ COMUNE NASCITA _____ PROV. _____

CODICE FISCALE _____ PERCENTUALE DI BENEFICIO _____, _____ %

² In mancanza di diverse determinazioni dell'Aderente, la posizione sarà ripartita in quote uguali tra gli stessi, in conformità agli orientamenti interpretativi approvati dalla COVIP in data 15 luglio 2008.

³ È possibile indicare uno o più designati al riscatto della posizione, precisando nella casella "PERCENTUALE DI BENEFICIO" la percentuale della prestazione che si intende attribuire a ciascuno. Qualora si intendano designare diverse persone tra di loro alternative (ad esempio il designato n. 2 deve ricevere il riscatto solo in caso di morte del designato n. 1) indicare per tutti la percentuale del 100,0%. Diversamente, indicare la percentuale del riscatto che si intende attribuire a ciascuno rispetto al totale della posizione disponibile.

CONFERMA DELL'ADESIONE

Il sottoscritto dichiara:

- di aver ricevuto la Parte I “Le informazioni chiave per l’Aderente” della Nota informativa e l’Appendice “Informativa sulla sostenibilità”;
- di essere stato informato della possibilità di richiedere la Nota Informativa e lo Statuto di PreviGen – Fondo Pensione, e ogni altra documentazione attinente il fondo pensione, comunque disponibile sul sito *www.previgen.it*;
- di aver sottoscritto la Scheda “I costi” della forma pensionistica a cui risulta già iscritto, la cui copia è allegata al presente Modulo di Adesione (*per coloro che sono già iscritti ad altra forma pensionistica complementare che redige la Scheda “I costi”*);
- di dare il proprio assenso affinché l’Azienda provveda a versare d’ora in avanti e senza soluzione di continuità i contributi di competenza a PreviGen – Fondo Pensione e ad operare la ritenuta della quota dei contributi di propria competenza nonché l’eventuale quota annua di TFR stabilita, in base a quanto previsto dalla Fonte Istitutiva;
- di prendere atto che l’iscrizione a PreviGen - Fondo Pensione si perfeziona tramite la compilazione completa e la sottoscrizione del presente modulo e dell’allegato modulo di informativa sul trattamento dei dati, anche sensibili, e tramite il versamento della contribuzione o, in caso di trasferimento da altro fondo pensione, del valore cumulato presso il fondo di provenienza;
- di assumere ogni responsabilità in merito alla completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione a PreviGen Fondo Pensione, e di impegnarsi a comunicare ogni successiva variazione;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la posizione individuale rimanga priva del tutto di consistenza per un anno, l’aderente può perdere la propria qualifica; in tali casi infatti il Fondo può avvalersi della clausola risolutiva espressa comunicando all’aderente, almeno 60 giorni prima del decorso del termine, che provvederà alla cancellazione dello stesso dal libro degli aderenti, salvo che questi effettui un versamento prima del decorso del suddetto termine.

LUOGO E DATA

FIRMA DELL'ADERENTE



QUESTIONARIO DI AUTOVALUTAZIONE

CONOSCENZE IN MATERIA DI PREVIDENZA

1. Conoscenza dei fondi pensione

- ne so poco
- sono in grado di distinguere, per grandi linee, le differenze rispetto ad altre forme di investimento, in particolare finanziario o assicurativo
- ho una conoscenza dei diversi tipi di forme pensionistiche e delle principali tipologie di prestazioni

2. Conoscenza della possibilità di richiedere le somme versate al fondo pensione

- non ne sono al corrente
- so che le somme versate non sono liberamente disponibili
- so che le somme sono disponibili soltanto al momento della maturazione dei requisiti per il pensionamento o al verificarsi di alcuni eventi personali, di particolare rilevanza, individuati dalla legge

3. A che età prevede di andare in pensione?

anni

4. Quanto prevede di percepire come pensione di base, rispetto al suo reddito da lavoro appena prima del pensionamento (in percentuale)?

per cento

5. Ha confrontato tale previsione con quella a Lei resa disponibile dall’INPS tramite il suo sito web ovvero a Lei recapitata a casa tramite la “busta arancione” (cosiddetta “La mia pensione futura”)?

- sì
- no

6. Ha verificato il paragrafo “Quanto potresti ricevere quando andrai in pensione”, nella Scheda “Presentazione”, della Parte I “Le informazioni chiave per l’aderente” della Nota informativa, al fine di decidere quanto versare al fondo pensione per ottenere una integrazione della Sua pensione di base, tenendo conto della Sua situazione lavorativa?

- sì
- no

CONGRUITÀ DELLA SCELTA PREVIDENZIALE

7. Capacità di risparmio personale (escluso il TFR)

- Risparmio medio annuo fino a 3.000 Euro (punteggio 1)
- Risparmio medio annuo oltre 3.000 e fino a 5.000 Euro (punteggio 2)
- Risparmio medio annuo oltre 5.000 Euro (punteggio 3)
- Non so / non rispondo (punteggio 1)

8. Fra quanti anni prevede di chiedere la prestazione pensionistica complementare?

- 2 anni (punteggio 1)
- 5 anni (punteggio 2)
- 7 anni (punteggio 3)
- 10 anni (punteggio 4)
- 20 anni (punteggio 5)
- Oltre 20 anni (punteggio 6)

9. In che misura è disposto a tollerare le oscillazioni del valore della Sua posizione individuale?

- Non sono disposto a tollerare oscillazioni del valore della posizione individuale accontentandomi anche di rendimenti contenuti (punteggio 1)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni contenute del valore della posizione individuale, al fine di conseguire rendimenti probabilmente maggiori (punteggio 2)
- Sono disposto a tollerare oscillazioni anche elevate del valore della posizione individuale nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti (punteggio 3)

Punteggio ottenuto

Premesso che PreviGen Fondo Pensione è un Fondo Pensione Preesistente che prevede un unico comparto di investimento assicurativo, che appartiene alla categoria dei comparti Garantiti, il punteggio va riportato solo in caso di risposta alle domande 7, 8 e 9 e costituisce un ausilio nella verifica della coerenza di tale linea di investimento con il proprio profilo, sulla base della seguente griglia di valutazione.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

	Punteggio fino a 4	Punteggio tra 5 e 7	Punteggio tra 8 e 12
Categoria del comparto	- <u>Garantito</u> - Obbligazionario puro - Obbligazionario misto	- Obbligazionario misto - Bilanciato	- Bilanciato - Azionario

L'aderente attesta che il Questionario è stato compilato in ogni sua parte e che ha valutato la congruità o meno della propria scelta sulla base del punteggio ottenuto.

LUOGO E DATA

FIRMA DELL'ADERENTE

oppure, in alternativa:

L'aderente, nell'attestare che il Questionario non è stato compilato, oppure è stato compilato solo in parte, dichiara di essere consapevole che la mancata compilazione, parziale o totale, della sezione relativa alla "Congruità della scelta previdenziale" non consente di utilizzare la griglia di valutazione come ausilio nella verifica della coerenza della linea di investimento prevista da PreviGen Fondo Pensione con il proprio profilo.

LUOGO E DATA

FIRMA DELL'ADERENTE

RISERVATO AL SOGGETTO INCARICATO DELLA RACCOLTA DELL'ADESIONE

COGNOME E NOME DI CHI RACCOGLIE L'ADESIONE TELEFONO EMAIL

Il sottoscritto, in rappresentanza del datore di lavoro _____,

ed incaricato dallo stesso a raccogliere l'adesione dei dipendenti a PreviGen Fondo Pensione, dichiara che:

- il Sig. / la Sig.ra _____ risulta alle dipendenze della suddetta Azienda;
- in caso di precedente adesione ad altra forma pensionistica complementare, la Scheda costi di quest'ultima:

è stata consegnata all'Aderente

non è stata consegnata all'Aderente in quanto la forma pensionistica di appartenenza non è tenuta a redigerla

non è stato possibile consegnarla all'Aderente per i seguenti motivi _____

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA DEL DATORE DI LAVORO

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 del 27 aprile 2016

Utilizzo dei dati a fini contrattuali

La informiamo che i suoi dati personali, da lei forniti o acquisiti da terzi ⁽¹⁾ sono trattati da “PreviGen Fondo Pensione - Cassa di previdenza integrativa per i dipendenti delle aziende convenzionate” (di seguito anche “PreviGen”), quale Titolare, nell’ambito dell’instaurazione e gestione del rapporto associativo, (i) per la proposizione e conclusione del contratto di adesione alla forma pensionistica complementare e dei servizi e/o prodotti connessi o accessori, e per eseguire i correlati adempimenti normativi; (ii) per l’esecuzione dei contratti stipulati, (iii) per, se del caso, prevenire, individuare e/o perseguire eventuali frodi assicurative ⁽²⁾; (iv) per comunicare i suoi dati personali a società che svolgono servizi in outsourcing per conto di PreviGen o per la esecuzione dei contratti in essere. La informiamo, inoltre, che il trattamento dei Suoi dati personali per le finalità di cui ai punti (i), (ii) e (iv) è necessario e funzionale all’erogazione dei servizi da parte di PreviGen e/o all’esecuzione dei contratti in essere e necessita del suo consenso esplicito, qualora non già espresso, solo per il trattamento delle categorie particolari di dati personali di cui all’articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento (tra cui in particolare i dati relativi alla salute); mentre per le finalità di cui alla lettera (iii) il trattamento dei Suoi dati si basa sul legittimo interesse di PreviGen a prevenire e individuare eventuali frodi assicurative e a porre in essere una corretta gestione. La informiamo quindi che per le finalità del trattamento come sopra illustrate sub (i), (ii), (iii) e (iv) il conferimento dei dati è obbligatorio ed il loro mancato, parziale o inesatto conferimento potrà avere, come conseguenza, l’impossibilità di svolgere le attività richieste e preclude a PreviGen di assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

Diritti dell’interessato

Lei potrà conoscere quali sono i suoi dati trattati presso PreviGen e, ove ne ricorrano le condizioni, esercitare i diversi diritti relativi al loro utilizzo (diritto di accesso, rettifica, aggiornamento, integrazione, cancellazione, limitazione al trattamento, alla portabilità, alla revoca del consenso al trattamento e di ottenere una copia dei propri dati laddove questi siano conservati in paesi al di fuori dell’Unione Europea, nonché di ottenere indicazione del luogo nel quale tali dati vengono conservati o trasferiti) nonché opporsi per motivi legittimi ad un loro particolare trattamento e comunque al loro uso a fini commerciali, in tutto o in parte anche per quanto riguarda l’uso di modalità automatizzate rivolgendosi a: PreviGen Fondo Pensione – Via Marocchesa 14, 31021 Mogliano Veneto (TV) – PEC: previgenfondopensione@pec.it.

La informiamo, inoltre, che, qualora ravvisi un trattamento dei Suoi dati non coerente con i consensi da Lei espressi può sporgere reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità indicate sul sito del Garante stesso.

Tempi di conservazione dei dati

I Suoi dati personali possono essere conservati per periodi di tempo diversi a seconda della finalità per la quale sono trattati da PreviGen, in conformità alla normativa privacy tempo per tempo applicabile, in particolare per le finalità contrattuali, per tutta la durata dei rapporti in essere e, in conformità alla normativa vigente per un periodo di 10 anni dal momento della cessazione dell’efficacia del contratto o, in caso di contestazioni, per il termine prescrizione previsto dalla normativa per la tutela dei diritti connessi, fatti salvi in ogni caso periodi di conservazione maggiori previsti da specifiche normative di settore.

Comunicazione dei Dati

I suoi dati non saranno diffusi e saranno trattati con idonee modalità e procedure anche informatizzate, da nostri dipendenti, collaboratori ed altri soggetti anche esterni, designati Responsabili e/o Incaricati del trattamento o, comunque, operanti quali Titolari, che sono coinvolti nella gestione dei rapporti con Lei in essere o che svolgono per nostro conto compiti di natura tecnica, organizzativa, operativa anche all’interno ed al di fuori della UE ⁽³⁾.

Trasferimento dei dati all'estero

I suoi dati potranno essere inoltre comunicati, ove necessario, a soggetti, privati o pubblici, connessi allo specifico rapporto assicurativo o al settore assicurativo e riassicurativo operanti in paesi situati nell’Unione Europea o al di fuori della stessa ⁽⁴⁾ alcuni dei quali potrebbero non fornire garanzie adeguate di protezione dei dati (un elenco completo dei Paesi che forniscono garanzie adeguate di protezione dei dati è disponibile nel sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali). In tali casi, il trasferimento dei Suoi dati verrà effettuato nel rispetto delle norme e degli accordi internazionali vigenti, nonché a fronte dell’adozione di misure adeguate (es. clausole contrattuali standard).

Modifiche e aggiornamenti dell'Informativa

Anche in considerazione di futuri cambiamenti che potranno intervenire sulla normativa privacy applicabile, PreviGen potrà integrare e/o aggiornare, in tutto o in parte, la presente Informativa. Resta inteso che qualsiasi modifica, integrazione o aggiornamento Le sarà comunicato in conformità alla normativa vigente anche a mezzo di pubblicazione sul sito internet di PreviGen Fondo Pensione www.previgen.it.

NOTE:

- (1) PreviGen tratta le seguenti categorie di dati: dati anagrafici e identificativi, dati di contatto, dati di polizza, dati fiscali ed estremi di conto corrente bancario, altri dati personali forniti dall'interessato, categorie particolari di dati personali di cui all'articolo 9, paragrafo 1, del Regolamento, dati raccolti da fonti pubbliche (elenchi, registri, documenti pubblici conoscibili da chiunque), dati acquisiti da altri soggetti terzi (società del Gruppo Generali, contraenti, assicurati, aderenti a fondi previdenziali o assistenziali o sanitari, società di informazione commerciale e dei rischi finanziari, società esterne ai fini di ricerche di mercato). In aggiunta, anche su richiesta dell'Autorità Giudiziaria, PreviGen potrà effettuare trattamenti di dati relativi a condanne penali e reati.
- (2) A titolo esemplificativo formulazione delle raccomandazioni personalizzate e/o delle proposte di assicurazione coerenti con i suoi bisogni assicurativi, predisposizione di preventivi e successivi rinnovi, stipulazione di contratti di assicurazione vita, non vita o di previdenza complementare, raccolta dei premi, versamenti aggiuntivi, switch ed altre attività previste dal contratto, liquidazione di sinistri o altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche.
- (3) Trattasi di soggetti, facenti parte della "catena assicurativa" (es. agenti, subagenti, collaboratori di agenzia, produttori, mediatori di assicurazione, banche, istituti di credito, società di recupero crediti, società di intermediazione mobiliare, assicuratori, coassicuratori e riassicuratori, fondi pensione, attuari, avvocati e medici fiduciari, consulenti tecnici, periti, autofficine, società di assistenza stradale, centri di demolizione di autoveicoli, strutture sanitarie, società di liquidazione dei sinistri e dei contratti, e altri erogatori convenzionati di servizi, ecc.), società del Gruppo Generali, ed altre società che svolgono, quali outsourcer, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di archiviazione, di gestione della corrispondenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio, nonché società specializzate in ricerche di mercato e indagini sulla qualità dei servizi.
- (4) Contraenti, assicurati, aderenti a Fondi previdenziali o sanitari, pignoratori, vincolatari; assicuratori, coassicuratori, riassicuratori ed organismi associativi /consortili (ANIA, Mefop, Assoprevidenza) nei cui confronti la comunicazione dei dati è funzionale per fornire i servizi sopra indicati e per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, organismi istituzionali ed enti pubblici a cui i dati devono essere comunicati per obbligo normativo.

I miei consensi privacy

Presa visione dell'allegata informativa privacy sul trattamento dei dati personali, con riferimento al trattamento dei dati personali per fini contrattuali, prendo atto che per le finalità del trattamento come illustrate nell'informativa privacy sub (i), (ii), (iii) e (iv) il conferimento dei dati è obbligatorio e che PreviGen tratterà gli stessi secondo quanto indicato nell'informativa per assolvere gli adempimenti contrattuali come previsti dai contratti in essere.

✓ Firmando autorizzo inoltre il trattamento delle categorie particolari di miei dati personali, tra cui quelli relativi alla salute, per le finalità del trattamento illustrate nell'informativa privacy sub (i), (ii), (iii) e (iv), per quanto necessario all'erogazione dei servizi richiesti o in mio favore previsti.

(Luogo e data)

(Nome e Cognome leggibile)

(Firma)